



Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI della Sardegna



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flp.agenzief.it
e-mail: sardegna@flpagenziafiscali.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 5

Cagliari, 30 maggio 2017

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: NO A INUTILI PASSERELLE DEI VERTICI AZIENDALI SE SI IGNORANO I DIRITTI DEI LAVORATORI

La FLP nazionale scrive al Direttore Generale dell'Agencia protestando per i diritti negati in Sardegna e chiede il congelamento dei posti sul telelavoro fino al termine di un'inchiesta interna sul comportamento dei vertici regionali.

Ormai in Sardegna siamo arrivati a un punto di non ritorno: sul telelavoro tanto si è fatto che alla fine il numero delle domande, guarda caso, è risultato pari a quello dei posti messi a bando, quando invece ce ne sono altrettante che sono state letteralmente buttate nel cestino della spazzatura in spregio a qualsiasi principio di correttezza.

Ma non è tutto: un collega della DP di Sassari il quale in seguito ad un accertamento era stato affrontato da un contribuente sotto casa e minacciato di morte, e per questo aveva denunciato il suddetto contribuente, si è visto negare prima dal direttore provinciale e poi dal direttore dell'Ufficio Risorse Umane regionale il permesso per servizio e le spese di viaggio per andare a testimoniare al processo, con la curiosa giustificazione che le minacce e le offese avrebbero riguardato la sua persona e non l'Agencia. La FLP - ormai unico argine alle fantasiose interpretazioni della dirigenza sarda - è intervenuta tempestivamente, ma, a tutt'oggi, la situazione non è stata ancora risolta. Non sia mai che un dirigente debba dire che ha sbagliato, anche se ha torto marciò!

E sul telelavoro, la DR è riuscita a rendersi odiosa oltre che ridicola, negando anche la semplice compilazione dei progetti per i lavoratori che avevano dato la disponibilità (a Nuoro e Cagliari), oppure accampando esigenze di servizio per uno strumento che non li prevedeva (sempre a Nuoro). Addirittura, facendo un autogol senza precedenti, a Oristano si è arrivati a negare il telelavoro ad un non vedente, con un tasso di discriminazione che manco in Sudafrica ai tempo dell'apartheid.

La FLP Sardegna, come aveva preannunciato, ha informato di tutto ciò la Segreteria Nazionale, la quale ha scritto una nota al direttore generale dell'Agencia,





Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali della Sardegna

pag. 2



ricordandole che sui territori non si va soltanto per firmare accordi che riguardano immobili, ma soprattutto per parlare con i lavoratori (cosa che la dottoressa Orlandi non ha fatto) e assicurare ad essi un'attenzione almeno pari a quella che si riserva ai muri, ai computer e alle sedie.

La segreteria nazionale della FLP Ecofin/Agenzie Fiscali, come potrete leggere nella nota allegata al presente notiziario, ha altresì chiesto di riaprire i termini del telelavoro e nel frattempo congelare i posti assegnati alla Sardegna. Siamo pronti - su questo e su altri argomenti che riguardano i diritti dei lavoratori - a dichiarare lo stato di agitazione, anche da soli se sarà necessario.

Infine una nota lieta: sino ad oggi - e ormai da tempo - sul telelavoro (e anche sugli altri diritti) siamo stati soli a combattere per affermare il rispetto e la dignità dei lavoratori sardi. Ora, pare che qualche altra sigla sindacale si stia finalmente svegliando e di questo non possiamo che essere lieti.

Semmai, ci piacerebbe che la prossima volta si svegliassero un po' prima, visto che forse, se nella riunione regionale dello scorso 16 maggio non ci avessero lasciati soli a chiedere la riapertura dei termini del telelavoro e il rispetto dei diritti, ci saremmo riusciti già in quella sede. Sarebbe bello se oltre a fare i rivoluzionari sui comunicati si cominciasse a farlo anche ai tavoli di trattativa...

Speriamo!

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Sardegna

